

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo
generale 00380067

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione madonna del rosario

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune Langhirano

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XIX/ XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1870
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1968
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione emiliana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	gesso/ modellatura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	133.6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Madonna, presentata su una nube dalla quale emergono teste di cherubino, corrisponde al tipo iconografico tradizionale: sorregge con la sinistra il Bambino Gesù che benedice e regge nella destra il globo (simbolo di potenza e immagine di dominio sul mondo), e mostra nella destra una corona del rosario attualmente non pertinente.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La statua fu presumibilmente collocata sull'altare dedicato alla B. V. del Rosario, fra il 1870 (epoca in cui l'Opera parrocchiale fece realizzare dall'intagliatore pontremolese Felice Cappellini un elegante baldacchino processionale) e il 1916, in occasione dei lavori di restauro; in precedenza risulta infatti innestata nella prima cappella a sinistra "l'immagine miracolosa della SS.ma Vergine della Sanità di basso rilievo", probabilmente una maestà (del medesimo soggetto esiste presso la Biblioteca Palatina di Parma un'acquaforte anonima tardoseicentesca dedicata alla duchessa Maria d'Este Farnese), ricordata sia dall'Inventario del 1815 sia dal "Registro dei Legati" incombenti come obbligo al parroco della Chiesa di Santo Stefano in

Tordenaso, compilato nel 1956 da don Renato Mori sulla base dei documenti manoscritti reperiti nell'archivio parrocchiale (Cfr. busta Inventari e Registro dei Legati, sc. Tordenaso, presso l'Archivio parrocchiale di Langhirano). L'attuale scultura risulta esplicitamente menzionata nell'Inventario compilato nel 1968 da don Silvio Celaschi, data che può assumersi come termine ante quem per la datazione del manufatto in oggetto. connotato dalla delicata caratterizzazione fisionomica e dalla morbida conduzione dei panneggi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAD PR 118512

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2002

CMPN - Nome

Mavilla A.

FUR - Funzionario responsabile

Loda A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Rosati A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Rosati A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI